

JUDO

Giuffrida-Verde ok Dopo le polemiche l'Italia rialza la testa

● Il podio mondiale sfugge ancora, ma Odette è quinta nei 52 kg ed Elio settimo nel 66 kg

Quinto posto di Odette Giuffrida nei 52 kg, settimo di Elio Verde nei 66 kg ed il Mondiale di Astana osserva la riscossa degli azzurri. Se non è arrivata anche una medaglia, poco c'è mancato, ma una reazione c'è stata, ed è stata percepita forte e chiara. Odette ha messo in riga avversarie del calibro di Edwards (Gb), Ente (Ola) e Cohen (Isr), mettendo in gioco grande ritmo e dinamismo, mentre Elio Verde ha piazzato il suo migliore morote seoi nage destro a Sandal (Tur, yuko), Ciganovic (Srb, waza ari) e Shikhalizada (Aze, yuko), fatto poi capitolare con una leva al braccio.

PERCORSO NETTO Il DTN Kyoshi Murakami giudica bene i risultati in ottica Rio: «Verde ha affrontato atleti molto forti e li ha battuti restando calmo e concentrato, mantenendo la voglia di vincere anche negli incontri finali. Ha dimostrato di essere fra i primi otto al mondo. Giuffrida invece ha cominciato con il freno a mano un po' tirato - ha aggiunto - ma è andata in crescendo: con Chitu era molto difficile, ma nella finale per il bronzo avrebbe meritato la medaglia. Ha confermato ancora una volta di essere competitiva ai

massimi livelli ed il suo quinto posto ha lo stesso valore di un bronzo olimpico». L'accesso alla semifinale della Giuffrida è stato negato dalla romena Andreea Chitu, che ha immobilizzato l'azzurra, poi vittoria per yuko nel recupero con la mongola Adiyasambuu e quindi un solo shido ha deciso la destinazione della medaglia di bronzo: al collo della brasiliana Erika Miranda, che può aggiungerlo all'argento 2013 ed al bronzo 2014. Elio Verde dal canto suo è stato fermato dall'israeliano Pollack, un attacco di seoi dell'azzurro è stato contrattaccato con o soto gari e ha portato lo yuko decisivo, mentre nel recupero l'uzbeko Sobirov ha saputo bloccare ogni iniziativa dell'azzurro per poi attaccarlo e prevalere. Anche Stefano Ravagnan, ambasciatore italiano in Kazakistan, si è complimentato con gli atleti. E oggi, altre due categorie (57 e 73): per l'Italia c'è Giulia Quintavalle.

e.d.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomini 66 kg: 1. An (S.Cor.); 2. Pulyaev (Rus); 3. Pollack (Isr), Sobirov (Uzb); 5. Davaadorj (Mong), Zhumakanov (Kaz); 7. VERDI, Seidl (Ger). **Donne 52 kg:** 1. Nakamura (Giap); 2. Chitu (Rom); 3. Miranda (Bra), Skrypnik (Bie); 5. GIUFFRIDA, Babamuratova (Turk); 7. Adiyasambuu (Mong), Kuziutina (Rus).

